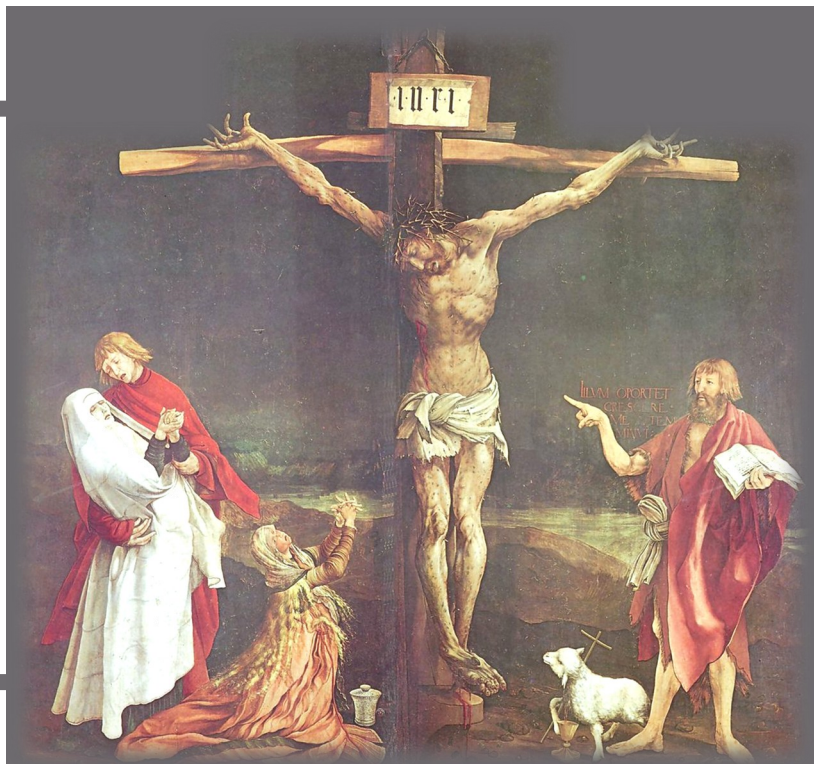


# "Donna ecco tuo figlio... Ecco tua Madre"

Giovanni 19,26.27

M. GRÜNEWALD, *Crocifissione*,  
Musée d'Unterlinden, Colmar, 1512-1516.



## INTRODUZIONE

Nel nome del Padre e del Figlio  
e dello Spirito Santo.

**Amen.**

**D**io, che è benedetto nei secoli, ci conceda di essere in comunione gli uni con gli altri secondo la sapienza del suo Spirito in Cristo Gesù nostro Signore.

**Amen.**

## ATTO PENITENZIALE

**L'**ora di Gesù si compie! Così pure l'ora della Madre: in lei, figlia di Sion e nuova Eva, si genera un nuovo popolo ai piedi della croce. Nel discepolo prediletto noi veniamo alla luce per mezzo della morte e risurrezione di Gesù e riconosciamo, come Giovanni, la santa dimora che ci rende fratelli, che ci unisce e ci impegna con legami di reciproca cura.

Signore, mandato dal Padre  
per salvare i contriti di cuore,  
**Kyrie, eleison!** oppure: **Signore, pietà!**

Cristo, che sei venuto nel mondo  
a chiamare i peccatori,  
**Christe, eleison!** oppure: **Cristo, pietà!**

Signore, che sei alla destra del Padre  
e intercedi per tutti noi,  
**Kyrie, eleison!** oppure: **Signore, pietà!**

**D**io onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

**Amen.**

## LITURGIA DELLA PAROLA

**Sal 145 (144)** - Il salmista, sulla base della sua esperienza personale, esalta la grandezza di Dio; magnifica la sua bontà e l'universalità del suo amore; riconosce la sua fedeltà: , e arriva a coinvolgere ogni essere vivente in un canto cosmico. L'uomo moderno, tuttavia, si sente a volte smarrito con l'impressione di essere abbandonato a sé stesso. Teme che le vicende delle sue giornate siano dominate dal caso, in un succedersi di eventi privi di significato e di traguardo.

Questo Salmo è portatore di un rassicurante annuncio di speranza che ci invita a curare il nostro rapporto personale con Dio accogliendo, senza riserve, il suo amore e la sua misericordia e mettendoci davanti Lui in ascolto della sua voce. In questo consiste il fondamento di ogni preghiera.

O Dio, mio re, voglio esaltarti  
e benedire il tuo nome  
in eterno e per sempre.  
Ti voglio benedire ogni giorno,  
lodare il tuo nome in eterno e per sempre.

**Grande è il Signore e degno di ogni lode,  
la sua grandezza non si può misurare.**

Una generazione narra all'altra  
le tue opere, annunzia le tue meraviglie.  
Proclamano lo splendore della tua gloria  
e raccontano i tuoi prodigi.

**Dicono la stupenda tua potenza  
e parlano della tua grandezza.**

**Diffondono il ricordo  
della tua bontà immensa,  
acclamano la tua giustizia.**

Paziente e misericordioso è il Signore,  
lento all'ira e ricco di grazia.  
Buono è il Signore verso tutti,  
la sua tenerezza si espande  
su tutte le creature.

**Ti lodino, Signore, tutte le tue opere  
e ti benedicano i tuoi fedeli.  
Dicano la gloria del tuo regno  
e parlino della tua potenza,**

per manifestare agli uomini i tuoi prodigi  
e la splendida gloria del tuo regno.  
Il tuo regno è regno di tutti i secoli,  
il tuo dominio si estende  
ad ogni generazione.

**Fedele è il Signore in tutte le sue parole,  
santo in tutte le sue opere.  
Il Signore sostiene quelli che vacillano  
e rialza chiunque è caduto.**

Gli occhi di tutti sono rivolti a te in attesa  
e tu provvedi loro il cibo a suo tempo.  
Tu apri la tua mano  
e sazi la fame di ogni vivente.

**Giusto è il Signore in tutte le sue vie,  
santo in tutte le sue opere.  
Il Signore è vicino a quanti lo invocano,  
a quanti lo cercano con cuore sincero.**

Egli appaga il desiderio  
di quelli che lo temono,  
ascolta il loro grido e li salva.  
Il Signore protegge quelli che lo amano,  
ma disperde tutti gli empì.

Canti la mia bocca la lode del Signore.  
Ogni vivente benedica il suo nome santo,  
in eterno e sempre.

Gloria.

**T**utte le tue opere, o Dio, proclamano  
la splendida gloria del tuo regno: ma  
i tuoi fedeli ti benedicono per la ricchezza  
con cui sostieni chi vacilla e rialzi chi è  
caduto, o Signore paziente e misericor-  
dioso che vivi e regni nei secoli dei secoli.  
Amen.

*Canto - Silenzio orante*

## VANGELO

**L**o Spirito Santo penetri nei nostri cuori  
affinché noi tutti possiamo vivere  
della buona notizia del Vangelo e la Pa-  
rola di Dio illumini le profondità del cuore  
di ogni creatura umana.

Ascoltate la Parola del Signore  
dal Vangelo secondo Giovanni 19,25-27

In quel tempo stavano presso la croce di  
Gesù sua madre, la sorella di sua madre,  
Maria madre di Clèopa e Maria di Màgda-  
la. <sup>26</sup>Gesù allora, vedendo la madre e ac-  
canto a lei il discepolo che egli amava,  
disse alla madre: "Donna, ecco tuo fi-  
glio!". <sup>27</sup>Poi disse al discepolo: "Ecco tua  
madre!". E da quell'ora il discepolo l'accol-  
se con sé.

*Canto - Silenzio orante*

## RISONANZA

*Santa Teresa Benedetta della Croce*

O Maria,  
oggi sono stata con te presso la Croce  
e una volta ancora  
ho sentito chiaramente  
che sotto la Croce  
tu sei diventata nostra Madre.

Come potrebbe la fedeltà  
di una madre terrena  
non prendersi cura di esaudire  
l'ultima volontà del figlio?

È per questo che hai accolto  
i tuoi nel tuo cuore  
ed è con il sangue delle tue sofferenze  
che hai guadagnato ogni anima  
per una vita nuova.

Tu ci conosci bene tutti,  
con le nostre ferite e le nostre piaghe;  
conosci anche lo splendore celeste  
che l'amore del Figlio tuo

vorrebbe espandere su di noi  
nella luce eterna.

Guida perciò i nostri passi con cura.  
Nessun prezzo per te è troppo alto  
per condurci alla mèta.

Ma quelli che tu hai scelto per seguirti,  
per averli intorno a te un giorno  
presso il trono nell'eternità,  
ora devono restare qui con te  
sotto a Croce.

È con il sangue delle loro sofferenze  
che devono acquistare  
lo splendore celeste  
delle anime preziose che il Figlio di Dio  
ha loro affidate in eredità.

*Canto - Silenzio orante*

## MEDITAZIONE

*Canto - Silenzio orante*

## INTERCESSIONI

**S**ignore Gesù, crocifisso per amore, parla  
ancora al nostro cuore, risveglia il desi-  
derio di te, guarisci le nostre ferite, riconduci  
l'umanità dispera, alla comunione con te,  
con gli altri e con noi stessi.

Signore Gesù, i tuoi occhi si posano  
su coloro che ti hanno crocifisso:  
**suscita in noi uno sguardo di compassione  
per quanti sono vittime del potere  
e dell'ingiustizia.**

Signore Gesù, i tuoi occhi si posano  
su coloro che ti hanno abbandonato  
**suscita in noi uno sguardo di compassione  
per quanti sono lasciati soli  
nei loro drammi e nella loro disperazione.**

Signore Gesù, i tuoi occhi si posano  
sul volto di tua madre, ai piedi della Croce  
**suscita in noi uno sguardo di compassione  
per le madri che piangono  
i loro figli morti o dispersi.**

Signore Gesù, i tuoi occhi si posano  
sul discepolo amato, smarrito  
e confuso dal dolore:  
**suscita in noi uno sguardo di compassione  
per quanti sono orfani di affetto  
e di umano sostegno.**

Signore Gesù, i tuoi occhi si posano  
sui tanti crocifissi della storia:  
**suscita in noi uno sguardo di compassione  
per quanti subiscono violenza  
e condanne capitali.**

## ADORAZIONE DELLA CROCE

**A**vicinarsi alla Croce, deporre la fronte  
sul legno, può essere un segno di co-  
munione con chi, in ogni parte della terra,  
soffre perché è vittima della povertà,  
dell'ingiustizia, della violenza. La Croce è  
anche segno di unità: attorno a essa con-  
dividiamo la speranza del Cristo Risorto.

*Avvicinati alla Croce e adora in silenzio  
il Signore Gesù Crocifisso per amore.*

*Canto - Silenzio orante*

## PREGHIERA DEL SIGNORE

**U**niti dalla chiamata del Padre ad esse-  
re nel mondo testimoni fedeli e co-  
raggiosi della Sua Parola, cantiamo insie-  
me la preghiera che Gesù ci ha insegnato.

Padre nostro.

## ORAZIONE

**S**ignore Gesù, tu sei re di gloria non  
possiedi più nulla: sei stato spogliato  
della stima e dell'affetto dei tuoi seguaci,  
ti hanno strappato i vestiti portandoti via  
la dignità, le tue mani e i tuoi piedi fissati  
alla croce ti tolgono la libertà di qualsiasi  
movimento.

Tu, povero più di qualunque povero, ci  
riservi ancora un dono: tua madre, Ma-  
ria. La Madre tua, la doni al discepolo, a  
ogni discepolo, perché la senta come sua  
propria madre e riconosca in te il fratello  
amato e fedele.

Per Cristo nostro Signore.

Amen.

## RITI DI CONCLUSIONE

*Il Signore sia con voi.*

**E con il tuo spirito.**

**D**io, Padre misericordioso  
che ha inviato il suo Verbo  
e donato il suo Spirito per guidarci  
alla verità tutta intera, ci faccia  
discepoli e testimoni del vangelo.

**E** la benedizione di Dio onnipotente,  
Padre e Figlio + e Spirito Santo,  
discenda su di voi  
e con voi rimanga sempre.  
Amen.

Andate in pace.

**Rendiamo grazie a Dio.**

## OMAGGIO ALLA MADONNA